

A1 femminile: contro le orobiche non c'è nulla da fare per le ragazze di coach Barbolini

VARI
PALLAVOLO

Che lezione Sirio crolla con Bergamo

Partita abulica delle perugine che cedono in soli tre set sotto i colpi di Secolo e Barun



Il muro perugino, in questo caso formato da Zetova e Walewska, non è riuscito a fermare Bergamo (Settonce)

SIMONE CAMARDESE

PERUGIA - Se Bergamo sulle maglie porta lo scudetto e la coccarda tricolori, per aver vinto lo scorso anno campionato e coppa Italia, un motivo c'è ed è molto semplice. Le orobiche lo hanno dimostrato ieri sera al PalaEvangelisti, mettendo in

campo tutto il loro valore tecnico e tattico, meritando ampiamente il 3 a 0 finale e portando a casa tre punti al cospetto di una Despar abulica e contratta. Il tutto lasciando in panchina tre

pezzi da novanta come Paggi (da metà del secondo set subentrata ad una comunque positiva Barazza), Ortolani e Piccinini, cioè tre nazionali azzurre e scusate se è poco.

La sapiente regia della Lo Bianco, probabilmente la miglior alzatrice del campionato sotto il profilo tattico, ha esaltato la prestazione super delle schiacciatrici Secolo e Grun, con la prima soprattutto capace di mettere la firma in calce al successo di Bergamo con 18 punti finali ed il 58% di positività, e dell'opposta Barun, mancina dal braccio e dal servizio letali che ha chiuso l'incontro con una bomba delle sue. Ma tutto il collettivo ospite si è espresso al meglio, supportato

anche da una ricezione molto precisa (addirittura il 95% di positività nel primo set), da un muro che ha toccato tutto (con la regista Lo Bianco nei panni della protagonista con 3 punti nel fondamentale) e dalle difese

formidabili dell'ex Croce. Insomma, applausi al sestetto di coach Fenoglio, uno che vive il match con tutt'altro stile rispetto al pacato Barbolini, ma che evidentemente sa lavorare con profitto. Perugia al contrario non

può certo rallegrarsi per la prestazione offerta, al pari del folto pubblico che ha riempito le gradinate del palazzetto, grazie anche ad una sparuto e chiososo gruppo proveniente da Bergamo. Male l'attacco (il 45% finale nel fondamentale non evidenzia appieno i problemi avuti), buona la ricezione (con il libero Arcangeli, premiata prima dell'inizio con il premio "Despar fair play" del mese di dicembre, capace di percentuali di livello), in difficoltà la Fofao nello smarcare le compagne, confusione in campo, nonostante le mosse cercate da Barbolini (che al termine del match si è intrattenuato a lungo nello spogliatoio con le sue ragazze) in panchina

da dove a più riprese è stata chiamata in causa la Usic per una Del Core contratta ed in difficoltà contro il muro ospite. Da salvare la positiva Gioli in

Non bastano i 18 punti messi a segno da Francia

PERUGIA-BERGAMO

0-3

PARZIALI: 22-25, 22-25, 20-25

DESPAR: Fofao, Zetova 12, Walewska 4, Gioli 13, Del Core 5, Francia 18, Arcangeli (libero, 86% ric. pos., 68% ric. prf.), Sacco, Usic, Grbac. Non entrati: Decordi, Ilnatsiuk, All. Barbolini. Vice all. Sbanò.

FOPPAPEDRETTI: Lo Bianco 4, Barun 18, Barazza 2, Poljak 7, Secolo 18, Grun 7, Croce (libero, 100% ric. pos., 56% ric. prf.), Paggi 5. Non entrati: Piccinini, Gujska, Sorokaita, Ortolani. All. Fenoglio. Vice all. Simoncelli

ARBITRI: Satanassi di Porto Fuori (RA) - Gnani di Ferrara DURATA PARZIALI: 23, 24, 24. Tot 1h 11' LE CIFRE - PG: 4 b.s., 0 ace, 78% ric. pos., 62% ric. prf., 45% att., 7 muri (6 Francia, 1 Zetova), 10 err. BG: 5 b.s., 4 ace (2 Secolo, Barun), 87% ric. pos., 59% ric. prf., 48% att., 11 muri (3 Lo Bianco, 2 Poljak, Paggi, Barun, 1 Secolo, Grun), 7 err. SPETTATORI: 3500.

B1 MASCHILE - IN TOSCANA

Meggiolano orchestra, Bastia in volo a Sesto

Il palleggiatore attiva i letali Suglia e Bastianini, la Sir adesso è terza in classifica

SESTO FIORENTINO - Vittoria doveva essere e vittoria è stata per la Sir Safety Bastia. I ragazzi di coach Radici, in tribuna per scontare la seconda ed ultima giornata di squalifica, si sono imposti sul campo della Sestese, formazione invischiata in zona retrocessione, incamerando tre punti importanti in ottica classifica. I Block Devils infatti, grazie a questa affermazione, si piazzano a quota 24 punti in graduatoria, rientrando prepotentemente nelle zone playoff. Prestazione grintosa e convincente quella del sestetto di patron Sirci che ha dovuto sudare le proverbiali sette camicie per venire a capo della contesa, ma che ha dimostrato superiorità tecnica nei confronti dei padroni di casa. Passando ai singoli, ottima performance dello schiacciatore Suglia (26 punti per lui con il 52% di positività), Man of the match dell'incontro, ben supportato dall'altro martello Francesconi (ex del

confronto avendo militato per tre stagioni a Sesto Fiorentino e capace di 16 conclusioni a segno con addirittura il 79%) e dal regista Meggiolano, ma tutto il collettivo si è espresso su buoni livelli, con i centrali Rinelli e Magni ficcanti in primo tempo e micidiali a muro, e l'opposto Bastianini ben ripresi dopo un avvio poco brillante e che ha chiuso con 22 palloni a terra ed il 54% di positività. Tra le file della Sestese buone prove per il martello Sangiorgi e per l'opposto Manetti, capaci di mettere a referto rispettivamente 18 e 16 punti e discreta partita collettiva, specialmente nel fondamentale del muro-difesa ed in ricezione. L'andamento del match ha visto i bianconeri partire contratti, forse consci dell'importanza della posta in palio, con Uccellani in panchina prodigo di consigli, ma con la squadra in campo superata nella prima frazione dal sestetto locale. Poi dal secondo

set in poi bella reazione emotiva dei bianconeri, bravi nei momenti cruciali di ogni parziale a spegnere le velleità dei toscani. Ora tra i Block Devils ed il giro di boa resta solamente l'ostacolo Trasmemo, in un derby importantissimo sia per il prestigio a livello regionale.

SESTESE-BASTIA

1-3

PARZIALI: 25-23, 17-25, 24-26, 24-26

SESTESE: Manetti 16, Camponovo (libero), Cotroneo 11, Sangiorgi 18, Bittoni 3, Di Benedetto 11, Lapini 7, Meoni, Testi, Meli 1, Marchi, Bravi. All. Latini R. BASTIA: Meggiolano 1, Bastianini 22, Rinelli 8, Magni 11, Suglia 26, Francesconi 16, Fiori (libero, 67% ric. pos., 30% ric. prf.), Pierini, Cecchini, Fuganti, Taranto. N.E.: Sirci. All. Uccellani. LE CIFRE - BASTIA: 8 b.s., 5 ace, 63% ric. pos., 30% ric. prf., 59% att., 11 muri. ARBITRI: Acerbi - Beltrami

BOCCE

Dormentoni vince il "Moriconi" Bambagiotti trionfa a Cerbara

SPOLETO - La Bocciofila S.Giacomo Spoletina ha organizzato il 6° Memorial Luigi Moriconi, gara regionale individuale aperta agli atleti di categoria A. Alla fine, a posizionarsi davanti ai 77 partecipanti è stato Fausto Dormentoni della Aper che in finale ha battuto Sergio Battistoni della Life dopo un match combattuto e in bilico fino alla fine e conclusosi con il risultato di 12-11. Questa la classifica dei primi quattro; direttore di gara: Paolo Chianella: 1° Fausto Dormentoni (Aper); 2° Sergio Battistoni (Life); 3° Sauro Pasquinelli (Boccaporco); 4° Alviero Pierini (Castelvieto). Alle premiazioni erano presenti il presidente della Fib Umbria, Moreno Rosati, il presidente della bocciofila San Giacomo Spoletina, Gustavo Emili, la moglie e la sorella di Luigi Moriconi, Antonietta Ugolini e Giuseppi-

na Moriconi.

La Società bocciofila Cerbara ha dato vita al 3° Trofeo "B e P s.r.l.", una gara regionale femminile che ha visto trionfare Elena Bambagiotti della bocciofila La Tiberina, la quale si è aggiudicata il primo posto sconfiggendo in finale la forte Tommasa Agostani della S.Giacomo Spoletina. Questa la classifica completa; direttore di gara: Enzo Cesarini: 1° Elena Bambagiotti (La Tiberina); 2° Tommasa Agostani (S.Giacomo Spoletina); 3° Elsa Querci (S.Erminio); 4° Lorena Barbarella (Città di Perugia). Ancora la società Cerbara ha organizzato il 3° Trofeo Ellepi, gara giovanile aperta alle future promesse del mondo delle bocce divise nelle varie categorie. Negli "Allievi" è stato Michele Palazzetti della S.Angelo Montegrillo a posizionarsi davanti a tutti.